

## BOLLETTINO SPECIALE FLAVESCENZA DORATA (*Scaphoideus titanus*)

### Lotta obbligatoria alla cicalina *Scaphoideus titanus* vettore della flavescenza dorata della vite

Per il contenimento di questa pericolosa malattia da quarantena risulta fondamentale il **controllo dell'insetto vettore** tramite difesa insetticida e **l'eliminazione tempestiva delle viti con sintomi di giallumi** (<https://fitoemergenze.fmach.it/flavescenza-dorata>).

Il 26 maggio 2022 il Dirigente del Servizio Agricoltura della provincia di Trento con la Determinazione n. 5505 ha emanato le direttive per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite: **si conferma l'obbligatorietà dell'esecuzione di due trattamenti insetticidi**, come da indicazione del Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach, contro l'insetto vettore *Scaphoideus titanus* **su tutto il territorio vitato provinciale**.

#### PRIMO INTERVENTO INSETTICIDA

**Eeguire il primo intervento insetticida obbligatorio a fioritura della vite conclusa (date consigliate):**

- dal 08 giugno al 11 giugno nelle zone di fondovalle e bassa collina
- dal 11 al 15 giugno media collina
- dal 15 giugno e comunque a fioritura conclusa nell'alta collina

con uno dei seguenti prodotti fitosanitari:

- **Piretro dosaggi vari di etichetta** (utilizzabile anche nei vigneti coltivati con metodo biologico e in conversione)
- **Tau Fluvalinate** (Evure Pro 0,3 L/ha, Klartan 20 EW 0,3 L/ha, Mavrik EW 0,3 L/ha )
- **Acetamiprid (Epik) 1,5 L/ha o Kestrel 0,45 L/ha**
- **Flupyradifurone (Sivanto) 0,5 L/ha**

#### SECONDO INTERVENTO INSETTICIDA

**Eeguire il secondo intervento insetticida obbligatorio** con uno dei seguenti prodotti fitosanitari:

- **Etofenprox** (Trebon up, Sword up) 0,5 L/ha a distanza di **circa 10 giorni dal primo intervento** (nelle aziende a conduzione integrata).
- **Piretro** (nei vigneti coltivati con metodo biologico e in conversione): dosaggi vari di etichetta a distanza di **circa 7 giorni dal primo intervento**.

## INDICAZIONI

- La fioritura della vite deve essere conclusa prima dell'intervento insetticida, **è vietato trattare con insetticidi durante il periodo di fioritura della specie trattata.**
- **Eseguire lo sfalcio del cotico erboso nell'interfila e nel sottofila del vigneto** prima del trattamento insetticida per una maggior salvaguardia dei pronubi e per raggiungere meglio con il trattamento i fusti delle viti e gli eventuali polloni.
- **Si consiglia di eseguire i trattamenti insetticidi nelle ore serali, notturne o comunque entro le prime ore del mattino per la salvaguardia dei pronubi.**
- **Prima del trattamento con Etofenprox ripetere lo sfalcio del cotico erboso se sono ricomparse essenze in fioritura.**
- È importante bagnare bene tutta la vegetazione della vite, fusto compreso, con volumi di acqua adeguati aprendo anche gli ugelli più bassi della raggiera.
- È preferibile eseguire il trattamento insetticida da solo e trattare ala per ala nelle pergole doppie.
- Prima del trattamento è opportuno terminare le operazioni di spollonatura.
- Nel caso dell'utilizzo del piretro, è opportuno trattare nelle ore serali, acidificando la miscela fitosanitaria.
- Nelle zone di fondovalle e di collina dove c'è presenza contemporanea di vite e melo, in una gestione coordinata del problema cimice asiatica, in ottemperanza anche alle linee guida provinciale contro la cimice stessa, è preferibile utilizzare Acetamiprid per sfruttare la sua efficacia contro questo insetto.
- Nei vigneti ove lo scorso anno o in primavera si sono verificati danni da acari, privilegiare l'utilizzo di Acetamiprid o Flupyradifurone nel primo intervento.